

Codice DB1407

D.D. 29 ottobre 2013, n. 2573

Autorizzazione idraulica, per lavori di manutenzione Torrente Stanavazzo in comune di Sezzadio (AL). D.D. 2513/DB14 del 12/10/2012 - L.R. 54/75 e 18/84. Ditta: Comune di Sezzadio (AL)

In data 01/10/2013 il Comune di SEZZADIO (AL), Piazza Libert  37, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione idraulica T. Stanavazzo, ricadenti in territorio comunale di Sezzadio (AL).

Trattasi di un progetto di manutenzione di tratti d'asta del T. Stanavazzo a monte e nel concentrico, per circa 1400 m contemplante opere dirette alla rimozione del materiale depositato, alla riprofilatura delle scarpate, tutti interventi volti alla conservazione della capacit  di deflusso della piena.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal tecnico comunale geom. Alessandro Ricagno costituiti da relazione tecnica illustrativa e da Tavola grafica in base ai quali   prevista la realizzazione delle opere di cui sopra.

Con deliberazione n. 24/2013 del 28/09/2013, il Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, ha approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto.

A seguito dell'esame degli atti progettuali in cui si evidenzia l'intenzione di procedere al decespugliamento delle sponde, al taglio selettivo arboreo all'interno dell'alveo, alla sistemazione di alcune erosioni localizzate, al mantenimento delle sezione di deflusso del T. Stanavazzo, si ritiene che gli interventi previsti, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate.

1. il materiale sciolto proveniente dalle riprofilature e non riutilizzabile localmente a fini idraulici per colmature di erosioni dovr  essere conferito a discarica (se privo di valore commerciale);
2. non dovranno essere eseguiti rialzi di sponda;
3. durante l'esecuzione delle opere non dovr  essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. il taglio dell'essenze arboree se presenti in sponda attiva dovr  avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c.del R.D. 523/1904;

Tutto ci  premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n  24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. – deliberazione Autorit  di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n  14 del 06/12/04;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di SEZZADIO (AL), Piazza Libert  37, Sezzadio (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalit  indicate

nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- 3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- 7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessarie, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 8) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno